SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00300735
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S240
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Beni Tutelati
ACSC - Codice	31403
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Vincoli In Rete
ACSC - Codice	448412
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	ospedale
OGTQ - Qualificazione	psichiatrico
OGTN - Denominazione	Ex Ospedale Psichiatrico
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Congregazione di carità (1862)
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Ospedale di Sant'Antonio Abate (1323)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Teramo

PVCL - Località	TERAMO
PVCI - Indirizzo	Via Aurelio Saliceti
PVCV - Altre vie di comunicazione	via Porta Melatina, via delle Recluse, via del Baluardo
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Teramo
CTSF - Foglio/Data	147/2018
CTSN - Particelle	B, 20, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 401, 402.
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.706805
GPDPY - Coordinata Y	42.659685
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	25-9-2017
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito medioevale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	Il complesso, comprensivo della chiesetta ospitata al suo interno -oggi in stile barocco, fu edificato tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento per essere utilizzato come lazzaretto per le malattie infettive. Una grande lapide in marmo, un tempo posta nell'atrio dell'ingresso principale del complesso ospedaliero e oggi trafugata, ricordava l'episodio con queste parole: "NEL XXVIII FEBBRAIO MCCCXXIII BARTOLOMEO ZALFONI DI TERAMO FONDÒ QUEST'OSPEDALE".

RENF - Fonte	relazione storico-artistica del decreto di vincolo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVI - Data	28-2-1323
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	Nel 1583 il Vescovo Ricci si recò in visita pastorale presso l'Ospizio di S.Antonio Abate. La relazione, conservata presso la Curia Vescovile, dà un'idea delle condizioni del complesso nel XVI secolo. Il testo cita la presenza di una cappella, dedicata a S.Antonio Abate, sita sul lato opposto della strada che conduce alla Porta Melatina. Al resto della struttura si accedeva tramite un portone in legno che si apriva su un atrio lungo diciannove passi, largo sei, coperto a volta e pavimentato a mattoni. Ai lati si aprivano due porte. A destra ci si immetteva in una stanza, coperta a volta e adibita a magazzino. Da qui si accedeva ad una seconda stanza, coperta a volta, con pareti grezze e munita di inferriate adibita ad alloggio dell'ospedaliere. Al piano terra erano localizzati anche la cucina e un orto con pozzo e fondaco per l’ olio, mentre il piano superiore ospitava una vasta sala «lunga tredici passi e larga dieci», i dormitori per gli indigenti, pavimentati a mattoni, e un granaio.
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1583
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1583
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Nel corso dell'anno 1625, l'allora Vescovo Montesanto effettuò una nuova visita pastorale da cui si apprende che all'epoca i compiti dell'Ospizio erano quelli di «far le spese alli pellegrini che ci arrivano, amministrare il vitto alli poveri che ci arrivano, pagari li medicamenti all'infermi di esso ospedale, amministrare le spese alli proietti, seu bastardelli che nascono et sono raccolti alle cave». Essenzialmente fini di carità e di assistenza, quindi, più che di carattere sanitario. Alla luce di ciò, l'Ospizio venne organizzato in tre distinti reparti: un ricovero per i pellegrini e gli indigenti, una sorta di embrionale ospedale propriamente detto e un brefotrofio destinato ad accogliere i bambini illegittimi abbandonati ed affidati quindi alla pietà pubblica.
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1625
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Nel 1811, il Re di Napoli Gioacchino Murat istituì in ogni provincia del Regno una Commissione degli ospizi e di beneficenza, organo di carattere laico, che subentrò d'ufficio nell'amministrazione del complesso ospedaliero teramano. Per la prima volta in cinque secoli di storia, la Chiesa perse le sue prerogative nella gestione dell'Ospizio. Si trattava, in buona sostanza, dell'avvio di una lenta laicizzazione della struttura. Quando nel 1816 la dinastia Borbone tornò sul trono di Napoli, un regio decreto ebbe a mitigare le precedenti disposizioni, reintegrando formalmente la Chiesa nella gestione del bene, ma questo purtroppo non valse a restituire al Capitolo le antiche prerogative e gli antichi diritti da sempre esercitati sull'Ospizio di Sant'Antonio Abate: l'amministrazione del complesso, in linea di principio spettante ai canonici aprutini, venne di fatto attribuita al Consiglio generale degli ospizi.
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1811
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1816
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	Il 28 ottobre 1831, un decreto del Re Ferdinando II sancì l'istituzione di due distinti ospedali nella provincia teramana: uno a Teramo e l'altro a Penne. La nuova normativa impose dunque la sostituzione del Capitolo con una Commissione di beneficenza nell'amministrazione dell'Ospizio di Sant'Antonio Abate. Tra il 1831 e il 1860, interventi di ampliamento e realizzazione di nuovi padiglioni determinarono un rapido cambiamento nell'aspetto logistico del complesso ospedaliero di Porta Melatina.
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1831
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX

REVI - Data	1860
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	La legge del 3 agosto 1862 n. 753 e la successiva legge del 17 luglio 1890 sancirono l'istituzione, in ogni Comune d'Italia, di una Congregazione di carità che prese il posto delle precedenti Commissioni di beneficenza, subentrando nella gestione di tutte le amministrazioni ospedaliere ed assumendo la gestione di ogni altra struttura locale destinata all'assistenza e alla beneficenza. Nacque così il concetto di istituzione pubblica di assistenza, avente come scopo non solo la cura dei malati, ma anche la vicinanza morale e materiale degli indigenti. Sotto la guida di Domenico Savini, che guidò la Congregazione di carità di Teramo dal 1862 al 1870, furono introdotte nell'Ospizio di Sant'Antonio Abate le suore Figlie della carità, che sarebbero poi rimaste in servizio, oltre che nell'Orfanotrofio maschile Savini-Ventili-Ciotti, nel complesso ospedaliero sino alla sua definitiva chiusura nel marzo 1998.
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1862
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1869
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Nel 1870 la presidenza della Congregazione di carità venne assunta da Vincenzo Irelli, in passato già Sindaco di Teramo e senatore del Regno. Sotto la sua gestione, fu avviata una serie straordinaria di interventi edilizi che trasformarono profondamente gli spazi dell'Ospizio di Sant'Antonio Abate, definendolo, grosso modo, nella maniera che vediamo oggi. I lavori, iniziati nel 1871, ebbero ad oggetto anche la costruzione dell'attuale Porta Melatina, in sostituzione dell'antica Porta di Sant'Antonio, un tempo situata più a monte, nei pressi dell'omonima chiesa, in maniera tale che vennero ad essere finalmente collegati due padiglioni dell'Ospizio sino ad allora indipendenti.
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1870
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

RENR - Riferimento	parte del bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Nel 1878 Berardo Costantini fu nominato alla guida della Congregazione di carità. Nel mese di luglio del 1881 la Congregazione di carità istituì al piano terra del complesso una speciale Sezione dedicata all'assistenza esclusiva degli infermi aventi patologie di carattere mentale. Si poneva così il primo elemento di quello che poi sarà l'Ospedale Psichiatrico. Il Manicomio di Porta Melatina, in buona sostanza, nacque come una Sezione speciale dell'Ospizio Civile di Sant'Antonio Abate. Anche l'ospedale teramano, dunque, non sfuggì ai cambiamenti del tempo: la Congregazione di carità ritenne opportuno interrompere il flusso di cittadini costretti a trovare cure ed assistenza fuori dal territorio natale ed istituì, per l'appunto, la Sezione psichiatrica all'interno dell'Ospizio. Ancora oggi, una lapide in marmo posta in quella che fu la stanza riservata a tale Sezione ricorda l'evento: QUESTA SALA FU LA PRIMA DEL MANICOMIO CHE SI APRÌ NELLA FINE DI LUGLIO MDCCCLXXXI-PRESIDENTE COSTANTINI
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1878
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1881
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Nei primi del 900 il numero degli assistiti nella nuova Sezione psichiatrica crebbe a tal punto da costringere la Congregazione di carità a continui interventi di carattere edilizio e logistico per ingrandirne i locali. Nel 1924 la Congregazione decise quindi di ampliare la struttura e di istituire due distinti reparti di Medicina e di Chirurgia. Nonostante questi ultimi interventi di carattere edilizio, i problemi logistici dell'Ospedale continuarono a manifestarsi, e restava sul campo l'irrisolto problema della promiscuità dei locali con la Sezione manicomiale, che al tempo ospitava oltre 800 unità. Nel 1931 l'Ospedale fu quindi trasferito in altra sede con la denominazione di Ospedale Vittorio Emanuele III, mentre il complesso di Porta Melatina fu destinato esclusivamente all'assistenza psichiatrica. Con l' attuazione della legge Basaglia del 1978, che sancì la chiusura delle strutture manicomiali, ebbe inizio la graduale dismissione del complesso chiuso definitivamente il 31 marzo 1
RENF - Fonte	https://www.ospedalepsichiatrico.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1924
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX

REVI - Data	1998
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura mista
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
CP - COPERTURE	
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a padiglione
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMT - Tipo	coppi
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLO - Categoria	di rappresentanza
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLO - Categoria	di servizio
SCLF - Forma planimetrica	a chiocciola
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIG - Genere	lapide
LSII - Trascrizione testo	QUESTA SALA - FU LA PRIMA DEL MANICOMIO - CHE SI APRI' - NELLA FINE DI LUGLIO MDCCCLXXXI - PRESIDENTE COSTANTINI
LSIM - Materiali	calcare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D. Lgs. 42/2004 art. 12
NVCR - Data di registrazione o G.U.	08-03-2010
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laura Battaglia
FTAD - Data	Ott-2017
FTAN - Codice identificativo	1300300735_IMG_1
FTAT - Note	Panoramica dei prospetti su via Porta Melatina
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laura Battaglia
FTAD - Data	Ott-2017
FTAN - Codice identificativo	1300300735_IMG_2
FTAT - Note	Prospetti su via A. Saliceti
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	https://www.ospedalepsichiatrico.it
FTAN - Codice identificativo	1300300735_IMG_3
FTAT - Note	Cappella di S.Antonio Abate
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	http://www.spazidellafollia.eu
FTAN - Codice identificativo	1300300735_IMG_4
FTAT - Note	dormitori
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	https://www.ospedalepsichiatrico.it
FTAN - Codice identificativo	1300300735_IMG_5
FTAT - Note	Orto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAD - Data	1930 ca.
FTAC - Collocazione	Giannantonio R., Nella città del dolore..., 2013
FTAN - Codice identificativo	1300300735_DIS_1
FTAT - Note	Planimetria piano terra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico

FTAD - Data	1930 ca.
FTAC - Collocazione	Giannantonio R., Nella città del dolore..., 2013
FTAN - Codice identificativo	1300300735_DIS_2
FTAT - Note	Planimetria primo piano
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAD - Data	1930 ca.
FTAC - Collocazione	Giannantonio R., Nella città del dolore..., 2013
FTAN - Codice identificativo	1300300735_DIS_3
FTAT - Note	Planimetria secondo piano
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	decreto di vincolo
FNTD - Data	08-03-2010
FNTN - Nome archivio	Vincoli In Rete
FNTS - Posizione	VIR/448412
FNTI - Codice identificativo	1300300735_DOC_1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raffaele Giannantonio
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00000330
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giovanni Di Giannatale
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00000266
BIL - Citazione completa	https://www.ospedalepsichiatrico.it/
BIL - Citazione completa	http://www.spazidellafollia.eu/it/fotografie/Ospedale%20psichiatrico%20Sant%E2%80%99Antonio%20Abate%20a%20Teramo
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Laura Battaglia
FUR - Funzionario responsabile	Roberto Orsatti